

REVISORI DEI CONTI
Conservatorio di musica "G. Verdi" di Como

Verbale n. 1/2022
(Parere Bilancio di Previsione A.F. 2022)

L'anno 2022 il giorno 22 del mese di Marzo alle ore 11,00 collegati in videoconferenza si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle persone di:

Nome	Cognome	Rappresentanza
Rosa	Rotundo	MEF
Simona	Ratti	MUR

Non essendo ancora pervenuto il decreto di nomina per il Revisore in rappresentanza del MEF, si precisa che la stessa assolve alle proprie funzioni in ottemperanza a quanto previsto all'art. 33, comma 1 del D.L 33/2020.

Si assolve alle proprie funzioni da remoto, mediante l'uso di strumenti informatici, così come previsto dalla nota MIUR - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - n. 510 del 24/03/2020 in osservanza degli articoli 51 e 52 del D.I. 129/2018 che prevedono espressamente questa possibilità per i revisori

I Revisori procedono all'esame del Bilancio di Previsione per l'A. F. 2022, predisposto dal Direttore Amministrativo ed accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente, e redigono la seguente relazione al fine di rendere il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Finanza e contabilità approvato in data 16/11/2004.

Esame del Bilancio di Previsione A. F. 2022

- Il bilancio di previsione 2022 è stato redatto ai sensi delle disposizioni contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.
- Il documento è composto dai seguenti prospetti contabili:
 1. preventivo finanziario decisionale;
 2. preventivo finanziario gestionale;
 3. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
 4. tabella dimostrativa dell'effettivo risultato di amministrazione dell'anno in corso;
 5. relazione programmatica del Presidente;

I Revisori, in primo luogo, esaminano attentamente la relazione programmatica predisposta a firma del Presidente in cui sono evidenziate, in modo esaustivo, gli elementi principali con sui si è dato luogo alla predisposizione del Preventivo tenendo conto, in particolare, delle novità introdotte dalla Legge di stabilità 2022.

Si provvede, quindi, ad esaminare il documento relativo al preventivo finanziario decisionale, costituito dalla tabella dell'entrata e dalla tabella della spesa.

I dati relativi sono esposti per unità previsionali di base (UPB) di secondo, terzo e quarto livello.

In sintesi:

RIEPILOGO ENTRATE						
	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
TITOLI	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI COMP.	PREVISIONI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEF. COMP.	PREVISIONI DEF. CASSA
ENTRATE CORRENTI	€ 15.688,24	€ 483.302,00	€ 498.990,24	€ 22.401,00	€ 723.654,17	€ 746.055,17
ENTRATE C/CAPITALE	€ 7.822,00	-	€ 7.822,00	€ 21.685,00	€ 43.547,87	€ 65.232,87
PARTITE DI GIRO	-	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 264,78	€ 1.500,00	€ 1.764,78
UTILIZZO AVANZO AMM. NE	-	€ 1.253.559,44	€ 1.253.559,44	-	€ 1.073.402,27	€ 1.073.402,27
TOTALE GENERALE	€ 23.510,24	€ 1.738.361,44	€ 1.761.871,68	€ 44.350,78	€ 1.842.104,31	€ 1.886.455,09

RIEPILOGO SPESE						
	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
TITOLI	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI COMP.	PREVISIONI CASSA	RESIDUI INIZIALI	PREVISIONI DEF. COMP.	PREVISIONI DEF. CASSA
SPESE CORRENTI	€ 159.068,24	€ 1.076.100,00	€ 1.176.168,24	€ 181.063,92	€ 1.107.163,30	€ 1.288.227,22
SPESE C/CAPITALE	€ 111.249,09	€ 719.761,44	€ 831.010,53	€ 73.669,86	€ 733.41,01	€ 807.110,97
PARTITE DI GIRO	-	€ 1.500,00	€ 1.500,00	-	€ 1.500,00	€ 1.500,00
DISAVANZO AMM..NE	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	€ 270.317,33	€ 1.738.361,44	€ 2.008.678,77	€ 254.733,88	€ 1.842.104,31	€ 2.096.838,19

I dati indicati nelle tabelle sopra riportate concordano con quelli del preventivo gestionale che è stato regolarmente predisposto.

In esito all'esame della documentazione prodotta dall'istituzione, si rappresenta quanto segue:

1. Risultato di amministrazione al 31/12/2021

Il risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2021 riporta un avanzo di amministrazione presunto pari ad € 1.253.559,44 che risulta correttamente stimato; l'avanzo di amministrazione presenta una quota vincolata di € 344.903,16 ed una non vincolata di € 908.656,28.

Allocazione dell'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione presunto è il seguente:

VINCOLATO

Il criterio base della ripartizione è stato la riallocazione automatica nei capitoli di provenienza

o Compensi personale a tempo determinato	65.961,10
o Contratti di collaborazione ex. art. 273 D.L. 297/94	2.595,99
o IRAP	1.504,95
o Compensi accessori gestione DSU	200,40
o Accertamenti sanitari	1.716,97
o Borse di studio cofinanziamento <i>INDIRE ERASMUS</i>	71.907,01
o Tassa regionale DSU	50.778,00
o Borse di studio DSU: contributi regionali	2.728,87
o Progetti Erasmus e internazionali: cofinanz. Ministeriale	2.223,32
o Catalogazione SBN	7.462,11
o Depositi cauzionali	890,00
o Ricostruzioni, ripristini e trasformazione immobili	74.932,52
o Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali	20.828,92
Spese per D. M 752/2021	41.173,00
	344.903,16

NON VINCOLATO

Nel quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria si evidenzia in particolare che l'indebitamento netto viene interamente finanziato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e quindi non esistono esposizioni debitorie

articolo uscite	importo
1	18.500,00
5	7.000,00
54	22.000,00
101	1.000,00
102	2.000,00
107	37.300,00
119	12.000,00
120	4.000,00

121	6.000,00
122	3.000,00
123	4.500,00
124	6.000,00
125	1.300,00
126	4.000,00
253	65.000,00
256	30.000,00
264	12.358,28
352	6.500,00
401	12.000,00
452	1.500,00
501	22.000,00
502	4.000,00
503	8.698,00
552	213.000,00
601	309.000,00
603	80.000,00
604	16.000,00
	908.649,04

2. Analisi delle Entrate

Entrate correnti sono state determinate nella misura di € 483.302,00 (a fronte di una previsione definitiva del 2021 pari a € 535.478,80).

Si evidenzia che le fonti di finanziamento derivano:

- dal contributo degli studenti per un importo di € 380.000,00. La somma è stata preventivata, sulla base delle iscrizioni all'a.a. 2021/2022, e deriva dall'incasso della seconda e terza rata dell'a.a. 2020/20212 e la prima presunta del 2021/2022.
- dal contributo ministeriale, per il quale al momento non è pervenuta alcuna comunicazione; l'importo di euro 103.302,00 è stato determinato tenendo conto del contributo ordinario di funzionamento, calcolato sull'importo assegnato dal MUR per il 2021.

Entrate in conto capitale: non sono previste entrate in conto capitale.

3. Analisi delle Uscite

I Revisori rilevano che le **spese** dell'istituzione risultano le seguenti:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Organi per € 76.000,00 <p>I Revisori prendono atto che, in attuazione di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2021, e come specificato nella relazione del Presidente, l'importo è stato aumentato in corrispondenza del fatto che, a decorrere dall'anno 2022 è stata reintrodotta l'indennità del Presidente e il compenso per i componenti del Nucleo di Valutazione.</p> |
|--|

• Oneri del personale in servizio	per € 488.435,44
Come già segnalato negli ultimi esercizi, tale importo non comprende più gli stanziamenti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, che viene retribuita col sistema del cedolino unico. Si tiene conto, tuttavia, delle accresciute esigenze per l'offerta formativa.	
• Acquisto di beni di consumo e servizio	per € 112.316,97
• prestazioni istituzionali	per € 280.457,59
Tale somma è stata destinata alle attività Integrative e di produzione artistica dell'istituzione	
• Oneri finanziari	per € 6.500,00
• Oneri tributari	per € 12.000,00
• Poste correttive e compensazione in entrate correnti	per € 2.390,00
• Uscite non classificabili in altre voci	per € 39.000,00
• Acquisti in conto capitale	per € 719.761,44
• Partite di giro	per € 1.500,00

Le spese previste ammontano, pertanto, ad € **1.738.361,44** e sono così classificate:

- Spese correnti: le previsioni di spesa per il funzionamento risultano in linea con le esigenze dell'istituto e ammontano ad € 1.017.100,00

I revisori rilevano che l'importo di euro 39.000,00 per "uscite non classificabili in altre voci" risulta troppo alto. Il Direttore amministrativo fa notare che "11.000 euro sono imputati sul capitolo 503 (Uscite adempimenti Legge 122/2010) e il cap. 501 (Varie) ammontante a 24.000 euro fa da " contenitore" per i finanziamenti del M.U.R legati al periodo emergenziale COVID 19 e non ancora del tutto erogati". I Revisori invitano, comunque, l'Ente a ridimensionare, non appena possibile, l'ammontare del capitolo in oggetto, al fine di allineare il bilancio ai principi fondamentali vigenti in materia di ordinamento contabile pubblico.

- Spese in conto capitale: è prevista una spesa di € 719.761,44.

La somma complessiva pari a € 287.932,52 è stata iscritta all'U.P.B. 2.1.1/552 delle uscite. In questo capitolo è stata accantonata la somma di € 74.932,52 della quota parte per il progetto di ammodernamento dello stabile presentato al Ministero. La restante parte è destinata a dei lavori urgenti di manutenzione e di insonorizzazione e ripristini sui vari piani dell'edificio, qualora non intervenga la Provincia.

La somma complessiva pari € 431.828,92 è iscritta all'U.P.B. 2.1.2/601 delle uscite, è destinata all'acquisto di strumenti, attrezzature audio e musicali per la didattica. La parte vincolata attiene a parte del finanziamento del "Fondo edilizia e attrezzature didattiche e strumentali" AFAM 2019-2021, DM 86 del 20/05/2020.

- Le Partite di giro, pari a € 1.500,00, pareggiano in entrata e in uscita ed evidenziano la movimentazione relativa al fondo minute spese ma non vi è alcuna indicazione delle previsioni per le ritenute erariali sui pagamenti.
- il fondo di riserva risulta quantificato nei limiti stabiliti dal Regolamento di contabilità.

4. Residui

- L'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2021 è accertato in € 23.510,24;
- L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2021 è accertato in € 270.317,33.

I Revisori evidenziano la notevole consistenza dei residui passivi, derivante da un alto numero di impegni di cifre sostanzialmente modeste. Pur prendendo atto delle difficoltà organizzative causate nel passato dalla carenza di personale amministrativo, in primis, della figura del direttore amministrativo titolare, raccomandano, per il futuro, una più puntuale gestione contabile e la necessità urgente di verificare se sussistano le ragioni per il loro mantenimento. Ricordano, infine che una corretta programmazione delle risorse assicura una maggiore certezza, trasparenza e flessibilità, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

5. Raccomandazioni - Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

I Revisori hanno accertato che l'Istituto, in adempimento dell'art. 1 comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha accantonato sul capitolo (503) dell'UPB 1.2.6 "uscite non classificabili in altre voci", invece che sull'apposito capitolo (451) - Restituzione e rimborsi diversi la somma di € 11.000,00 per il successivo versamento in entrata al Bilancio dello Stato entro il mese di giugno. Si precisa che detta somma, durante l'esercizio finanziario, potrebbe essere incrementata attraverso delle variazioni di bilancio a seguito della reintroduzione dell'indennità del Presidente e dei compensi per i componenti del Nucleo di Valutazione.

Si rappresenta inoltre che l'Istituto, in adempimento di quanto previsto dall'art.1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha quantificato in € 113.22,42 la media del triennio 2017-2019 quale limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, che nella previsione del corrente esercizio finanziario si è attestata ad € 112.316,97

Si dà conto inoltre che la somma accantonata nel bilancio 2021, per un totale di € 10.733,37 è stata versata in entrata al Bilancio dello Stato con mandato n.214 del 25/05/2021 con la seguente causale: "Versamento da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per riduzione proprie spese al capitolo n. 3422 di capo X (L. 122/2010)

Dall'esame della documentazione contabile e alla luce delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti, i Revisori valutano prudenziali le previsioni delle entrate e le corrispondenti previsioni di spesa, che potranno essere oggetto di variazione quando il Ministero definirà l'assegnazione delle risorse.

6. Conclusioni

Dall'esame della documentazione contabile e alla luce delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti, i Revisori dei Conti valutano attendibili le previsioni di entrata e di spesa, sottolineando, come, anche per l'esercizio finanziario 2022 sono confermati gli obblighi di riduzione delle tipologie di spesa già effettuati nello scorso anno e di versamento degli stessi al bilancio dello Stato.

I revisori invitano l'Ente ad un utilizzo finalizzato alle sole spese che non sono configurabili in altri capitoli di bilancio nel conto "Varie".

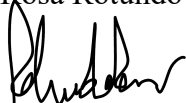
In ordine agli acquisti di beni e servizi si fa rinvio alle disposizioni vigenti del c.d. "Codice degli appalti" novellato con il D.lgs. 50 18 aprile 2016, e si raccomanda di avvalersi delle convenzioni quadro messe a disposizione dalla CONSIP e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, quando ritenute più convenienti e i cui prezzi fanno da riferimento.

I revisori invitano il Conservatorio, per il futuro, a rispettare i termini indicati nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione e l'adozione dei documenti di gestione economico/finanziaria.

I Revisori, esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2022 e invitano l'Istituzione a provvedere all'invio telematico del bilancio di previsione A.F. 2022 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.15 della legge 31/12/2009, n.196.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Mef
Rosa Rotundo



Il Revisore M.U.R
Simona Ratti

